

AVEZZANO: DI PANGRAZIO E L'UNICEF DONANO BAMBOLE AI NUOVI NATI

19 Aprile 2017



AVEZZANO - L'amministrazione comunale Di Pangrazio e l'Unicef insieme per i piccoli nati vicini e lontani.

È con questo spirito di solidarietà che è nato il progetto "Per ogni bambino nato, un bambino adottato" proposto dalla delegata provinciale dell'Unicef, Lia Cherubini, al Comune di Avezzano (L'Aquila) che, a sua volta, non ha voluto perdere l'occasione di donare un sorriso alle famiglie dei nuovi nati del reparto di Ginecologia e ostetricia dell'ospedale Santi Filippo e Nicola, diretto dal dottor Giuseppe Ruggeri, regalando le Pigotte, le famose bambole di pezza dell'Unicef, realizzate a mano da nonni e bambini.

Il sindaco, Giovanni Di Pangrazio, ha consegnato personalmente le Pigotte alle mamme dei neonati insieme alle delegate Unicef per Avezzano, Katia Cherubini e Franca Mari, e all'equipe del reparto.

"Ogni bambola donata diventa un simpatico benvenuto ad un nuovo cittadino - ha spiegato il primo cittadino - e permetterà di crescere un bambino in un'altra parte del mondo, grazie alla somministrazione di un kit salvavita composto da vaccini, dosi di vitamina A, sali per la reidratazione, antibiotici, un kit ostetrico per un parto sicuro ed una zanzariera antimalaria".

"Un ponte ideale che collega il buon cuore della nostra città, con le vite di mamme e bimbi meno fortunati che vivono in zone sottosviluppate, dove la mortalità nei primi cinque anni di vita è sempre più frequente", ha aggiunto.

"Ringrazio l'Unicef per averci dato la possibilità di far sconfinare il nostro aiuto per una causa così importante e il prezioso reparto del dottor Ruggeri - ha concluso - che ha accolto con entusiasmo la nostra iniziativa".